



MUNICIPALITA'  
VENEZIA MURANO BURANO

**Deliberazione n. 18**

**Oggetto:** Richiesta parere Proposta di **Deliberazione PD 1072 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025"** esaminata dalla Giunta Comunale il 28/11/2022, al fine di acquisire il parere obbligatorio di cui all'art.23 dello Statuto Comunale e dell'art. 6 comma 2 del Regolamento Comunale delle Municipalità.

**Seduta del 14/12/2022**

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
Arco Sara	X		Ganz Paola		X
Azzalin Roberto	X		Isotti Giorgio	X	
Baldan Maria	X		Lazzaris Bertoldi Roberto	X	
Ballarin Tiziano		X	Mannise Renata	X	
Bernstein Alberto	X		Marin Marino		X
Bertelli Stefania	X		Pacagnella Lorenzo	X	
Borghesani Marco	X		Poli Monica		X
Bortoluzzi Tommaso	X		Pugliese Turiddo	X	
Castellani Lucia	X		Quarta Davide	X	
Cavalier Francesca	X		Ravanello Marco		X
Colovini Stefano	X		Regazzi Alessandra	X	
D'Almo Stefano	X		Schenkel Franco	X	
De Bellonia Simone	X		Vianello Enrico	X	
De Col Michele	X		Zancopè Zanzorzi	X	
Enzo Elia		X	<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>6</b>

Presiede il Presidente

Marco Borghi

Partecipa il Segretario

Rossella Bonavita

Deliberazione n. 18  
PG/2022/579744

Seduta del 14/12/2022

**Oggetto:** Richiesta parere Proposta di **Deliberazione PD 1072 " Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025"** esaminata dalla Giunta Comunale il 28/11/2022, al fine di acquisire il parere obbligatorio di cui all'art.23 dello Statuto Comunale e dell'art. 6 comma 2 del Regolamento Comunale delle Municipalità.

### **IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'**

Su proposta del Presidente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento Interno della Municipalità di Venezia Murano Burano;

Vista la nota PG./2022/550910 del 28/11/2022 con la quale l'Assessore al Bilancio dott. Michele Zuin, ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale e dell'art. 6, comma 2 e comma 7 del Regolamento Comunale delle Municipalità, il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto citata;

Atteso che la Commissione IV, nella seduta del 06/12/22, **ha chiesto la discussione in Consiglio;**

Attesa la discussione e l'esito del dibattito;

Ritenuto di proporre al Consiglio l'espressione di **parere contrario** alla proposta di deliberazione **PD 1072 " Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025"**, tenuto conto delle motivazioni di seguito riportate:

## “CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Prima di analizzare il contenuto dei documenti economici e patrimoniali della Giunta, si ritiene necessario una premessa di carattere statistico demografica che analizzi lo stato attuale del saldo della residenzialità, che come l'anno precedente si rivela negativo. Il dato è di per sé allarmante, soprattutto analizzando lo spopolamento in atto nel territorio di questa Municipalità, che nell'anno in corso ha sfiorato la soglia psicologica dei 50.000 abitanti.

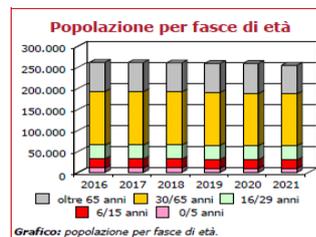
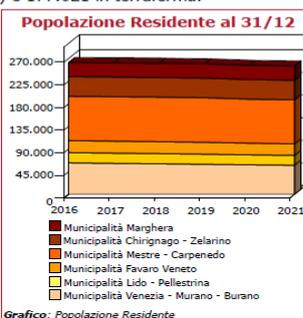
11 di 251

### Popolazione

La città di Venezia, una tra le principali città italiane, è capoluogo della Regione del Veneto, con una popolazione al 31/12/2021, di 254.850 abitanti di cui 77.229 residenti nel centro storico insulare e isole (compreso Lido e Pellestrina) e 177.621 in terraferma.

POPOLAZIONE RESIDENTE <sup>1)</sup>						
	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Municipalità Venezia - Murano - Burano	57.622	58.487	59.570	60.541	61.482	62.484
Municipalità Lido - Pellestrina	19.607	19.900	20.151	20.185	20.300	20.418
Municipalità Favaro Veneto	23.072	23.269	23.689	23.852	23.878	23.766
Municipalità Mestre - Carpenedo	87.315	87.377	88.468	88.479	88.280	88.059
Municipalità Chirignago - Zelarino	38.992	38.946	38.999	38.946	38.988	38.929
Municipalità Marghera	28.242	28.167	28.420	28.517	28.393	28.249
<b>Popolazione residente al 31.12 di ciascun anno</b>	<b>254.850</b>	<b>256.146</b>	<b>259.297</b>	<b>260.520</b>	<b>261.321</b>	<b>261.905</b>
di cui:						
maschi	121.798	122.068	123.613	124.088	124.110	123.947
femmine	133.052	134.078	135.684	136.432	137.211	137.958
famiglie	126.994	126.975	128.152	128.251	128.218	128.194
comunità/convivenze	189	188	200	200	191	187
<b>Popolazione residente al 01.01 di ciascun anno</b>	<b>256.146</b>	<b>259.297</b>	<b>260.520</b>	<b>261.321</b>	<b>261.905</b>	<b>263.352</b>
di cui:						
Nati nell'anno	1.566	1.625	1.593	1.659	1.656	1.659
Deceduti nell'anno	3.688	4.000	3.387	3.367	3.486	3.438
<b>Saldo naturale</b>	<b>-2.122</b>	<b>-2.375</b>	<b>-1.794</b>	<b>-1.708</b>	<b>-1.830</b>	<b>-1.779</b>
Immigrati nell'anno (+ iscritti per altri motivi)	6.867	5.662	6.738	6.768	6.886	6.439
Emigrati nell'anno (+ cancellati per altri motivi)	6.041	6.438	6.167	5.861	5.640	6.107
<b>Saldo migratorio</b>	<b>826</b>	<b>-776</b>	<b>571</b>	<b>907</b>	<b>1.246</b>	<b>332</b>
<b>Popolazione residente al 31.12 di ciascun anno</b>	<b>254.850</b>	<b>256.146</b>	<b>259.297</b>	<b>260.520</b>	<b>261.321</b>	<b>261.905</b>
di cui:						
In età prescolare (0/5 anni)	9.748	9.922	10.126	10.347	10.633	10.990
In età scuola obbligo (6/15 anni)	20.347	20.727	21.193	21.406	21.644	21.710
In forza lavoro 1° occupazione (16/29 anni)	33.538	33.287	33.390	33.207	32.870	32.340
In età adulta (30/65 anni)	123.112	123.672	125.498	126.330	127.003	127.453
In età senile (oltre 65 anni)	68.105	71.757	69.090	69.230	69.171	69.412
Tasso di natalità	0,61%	0,63%	0,61%	0,64%	0,63%	0,63%
Tasso di mortalità	1,44%	1,56%	1,31%	1,29%	1,33%	1,31%

1) I dati si riferiscono alla popolazione residente iscritta in anagrafe.



## POPOLAZIONE E TERRITORIO

I dati che emergono dalla lettura del D.U.P. evidenziano una perdurante incapacità di sovvertire il sostanziale spopolamento della città dovuta nel corso del 2021 al saldo demografico negativo, analisi sorretta anche dai grafici postati di seguito che evidenziano il calo di iscritti in quasi tutte le fasce di studio con una perdita costante di iscrizioni, se si fa eccezione per la fascia universitaria le cui immatricolazioni risultano comunque in calo rispetto agli anni 2017 e 2018.

I dati del D.U.P. rivelano la sostanziale inefficacia della politica economica di questa amministrazione che sembra basarsi esclusivamente sullo sfruttamento del turismo mordi-e-fuggi, senza alcun tipo di controllo ed indirizzo, andando ad incidere pesantemente sul tessuto socio-economico della Città,

Lo sfruttamento intensivo del territorio a fini turistici, l'escursionismo giornaliero, il turismo di massa,

incidono spesso sulla vita quotidiana di residenti, lavoratori e studenti.

L'over-tourism grava pesantemente sulla mobilità interna attraverso lo stress del Trasporto Pubblico Locale, essendo lo stesso dotato di risorse limitate e incide in modo forse irreversibile nella trasformazione del tessuto sociale ed economico cittadino. La bulimia turistica, sottraendo spazi alla città ed ai propri residenti, appesantisce i costi dei servizi a carico dei cittadini, come ad esempio i maggiori costi della raccolta di rifiuti, e crea un ambiente inidoneo al mantenimento o allo sviluppo della residenzialità.

23 di 251

## Istruzione

ASILI NIDO					
ASILI NIDO COMUNALI <sup>1)</sup>					
Anni scolastici	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Popolazione in età 0-2 anni al 31.12	5.027	4.940	4.830	4.793	4.693
Alunni iscritti	1.048	1.063	1.004	1.025	928

Fonte dati: Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale - Settore Servizi Educativi (per la popolazione Area Servizi al cittadino e imprese e Qualità della Vita - Servizio Statistica) - Comune di Venezia

SCUOLE DELL'INFANZIA					
SISTEMA INTEGRATO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA					
Anni scolastici	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Popolazione in età 3-5 anni al 31.12	5.606	5.407	5.296	5.129	5.055
Scuole dell'infanzia	82	81	81	79	79
di cui:					
- scuole comunali	18	18	18	18	18
- scuole paritarie	36	35	35	33	33
- scuole statali	28	28	28	28	28
Alunni iscritti	5.814	5.584	5.273	4.999	4.904
di cui:					
- scuole comunali	1.346	1.207	1.164	1.203	1.192
- scuole paritarie	2.177	2.142	1.997	1.742	1.712
- scuole statali	2.291	2.235	2.112	2.054	2.000

Fonte dati: Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale - Settore Servizi Educativi (per la popolazione Area Servizi al cittadino e imprese e Qualità della Vita - Servizio Statistica) - Comune di Venezia

1) Possono accedere al nido i bambini già nati alla data di chiusura delle iscrizioni fissata al 31 marzo di ogni anno, ne deriva pertanto che l'utenza potenziale per ciascun anno scolastico va calcolata considerando un arco temporale non di 36 mesi (totale popolazione 0-2 anni inclusi), ma di 27 mesi (si escludono cioè i bambini nati dopo il 31 marzo). La popolazione viene conteggiata al 31/12 dell'anno solare in cui si conclude l'anno scolastico (es. 2018/2019 si riferisce alla popolazione al 31/12/2019).

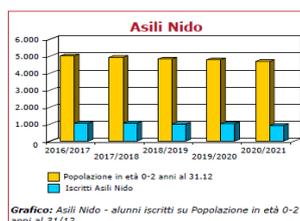


Grafico: Asili Nido - alunni iscritti su Popolazione in età 0-2 anni al 31/12



Grafico: Scuole dell'infanzia - alunni iscritti su popolazione in età 3-5 anni al 31/12

L'opportunità fornita dai finanziamenti del PNRR ha trovato scarsa applicazione per lo sviluppo di una politica incentrata sulla promozione di nuove attività legate alla digitalizzazione dei processi, a protocolli di intesa con l'Istituzione Universitaria o atte a spingere verso la ricerca di investitori nelle zone deindustrializzate di Porto Marghera. L'impiego delle risorse del PNRR si sono limitate essenzialmente alla realizzazione di piste ciclabili in terraferma e della costruzione di una Cittadella dello Sport con l'esproprio di zone agricole (situazione che appare in netto contrasto con la relativa Missione 5 del PNRR) senza una complessiva visione che possa dare un impulso all'economia del territorio.

Si trascurano molti altri investimenti che potrebbero invece portare sviluppo alla Città, fondi destinati alla rigenerazione Urbana e alla modernizzazione dei processi artigianali, attività di fondamentale importanza e legate al nostro territorio.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO											
Iscritti per anno scolastico e tipologia di istituto (Professionale, Tecnico, d'Arte, Licei)											
Statale/Privata	Tipologia Istituto	A.S. 2016/17		A.S. 2017/18		A.S. 2018/19		A.S. 2019/20		A.S. 2020/21	
		n. iscritti	% femmine								
Scuole Private	Istituto Tecnico	345	33,33%	359	35,65%	344	35,47%	340	30,59%	343	30,61%
	Liceo	317	43,22%	320	38,75%	345	37,68%	344	44,77%	295	41,69%
Scuole Statali	Istituto d'Arte	846	65,60%	860	66,74%	839	65,79%	835	64,91%	813	65,44%
	Istituto Professionale	2.006	46,56%	1.892	46,88%	1.728	45,78%	1.592	48,49%	1.546	47,80%
	Istituto Tecnico	5.047	41,07%	5.137	39,60%	5.169	39,43%	5.221	38,92%	5.367	37,56%
	Liceo	5.713	58,45%	5.716	57,73%	5.839	59,34%	5.962	60,23%	6.126	60,55%
<b>Totale</b>		<b>14.274</b>	<b>50,11%</b>	<b>14.284</b>	<b>49,33%</b>	<b>14.264</b>	<b>49,76%</b>	<b>14.294</b>	<b>50,34%</b>	<b>14.490</b>	<b>49,86%</b>

Fonte dati: Ministero dell'Istruzione, Portale unico della scuola - Open Data - Catalogo Dataset Ambito Scuola (ultimo aggiornamento dati 24 marzo 2022)

AFAM - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA															
Diplomati / Iscritti															
Anni Solari / Anni Accademici	2016		2017		2018		2019		2020		2021				
	Diplomati	% femmine	Diplomati	% femmine	Diplomati	% femmine	Diplomati	% femmine	Diplomati	% femmine	Diplomati	% femmine			
Accademia di Belle Arti - Venezia	304	68,42%	1.313	347	64,55%	1.371	313	69,01%	1.382	337	71,22%	1.326	373	66,49%	1.301
Conservatorio di Musica - Benedetto Marcello	65	43,08%	314	64	40,63%	313	55	49,09%	310	68	41,18%	310	74	43,24%	288
<b>Totale</b>	<b>369</b>	<b>63,96%</b>	<b>1.627</b>	<b>411</b>	<b>60,83%</b>	<b>1.684</b>	<b>368</b>	<b>66,03%</b>	<b>1.692</b>	<b>405</b>	<b>66,17%</b>	<b>1.636</b>	<b>447</b>	<b>62,64%</b>	<b>1.589</b>

Fonte dati: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR - Portale dei dati dell'istruzione superiore - Open Data (ultimo aggiornamento dati: diplomati serie storica 2016-2019 25 febbraio 2021, diplomati 2020 - 09 dicembre 2021, iscritti per anno accademico - 13 dicembre 2021)

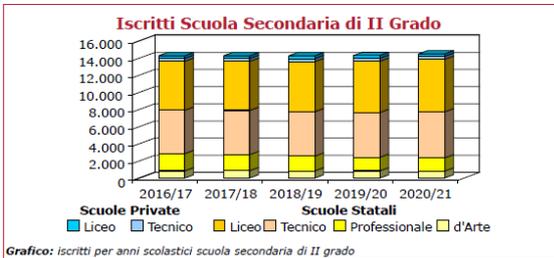


Grafico: iscritti per anni scolastici scuola secondaria di II grado

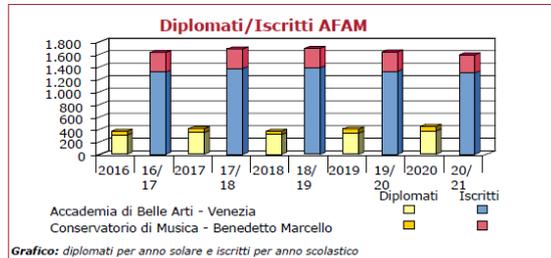


Grafico: diplomati per anno solare e iscritti per anno scolastico

UNIVERSITÀ PRESENTI NEL TERRITORIO												
LAUREATI												
Anni solari	2016		2017		2018		2019		2020		2021	
	Laureati	% femmine										
Ca' Foscari	4.785	67,50%	4.729	67,65%	5.250	68,40%	5.030	67,22%	5.383	66,30%	5.448	68,04%
IUAV	1.314	51,90%	1.295	54,29%	1.252	51,92%	1.193	55,24%	1.152	54,60%	1.101	58,76%
<b>Totale</b>	<b>6.099</b>	<b>64,14%</b>	<b>6.024</b>	<b>64,77%</b>	<b>6.502</b>	<b>65,23%</b>	<b>6.223</b>	<b>64,92%</b>	<b>6.535</b>	<b>64,24%</b>	<b>6.549</b>	<b>66,48%</b>

Fonte dati: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR - Portale dei dati dell'istruzione superiore - Open Data (ultimo aggiornamento dati 6 maggio 2022)

NUOVI IMMATRICOLATI ED ISCRITTI																				
Anni accademici	2017/2018				2018/2019				2019/2020				2020/2021				2021/2022			
	Imm.	% femmine	Tot iscritti	% femmine	Imm.	% femmine	Tot iscritti	% femmine	Imm.	% femmine	Tot iscritti	% femmine	Imm.	% femmine	Tot iscritti	% femmine	Imm.	% femmine	Tot iscritti	% femmine
Ca' Foscari	4.091	64,17%	20.328	64,46%	4.193	65,82%	20.791	64,26%	3.885	63,94%	21.077	64,12%	3.690	62,87%	20.808	63,68%	3.753	62,59%	n.p.	n.p.
IUAV	647	58,27%	3.999	52,74%	635	58,11%	3.968	54,21%	647	59,81%	3.817	55,65%	693	59,45%	3.959	56,28%	683	60,03%	n.p.	n.p.
<b>Totale</b>	<b>4.738</b>	<b>63,36%</b>	<b>24.327</b>	<b>62,54%</b>	<b>4.828</b>	<b>64,81%</b>	<b>24.759</b>	<b>62,65%</b>	<b>4.532</b>	<b>63,35%</b>	<b>24.894</b>	<b>62,82%</b>	<b>4.383</b>	<b>62,33%</b>	<b>24.767</b>	<b>62,49%</b>	<b>4.436</b>	<b>62,20%</b>	<b>n.p.</b>	<b>n.p.</b>

Fonte dati: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR - Portale dei dati dell'istruzione superiore - Open Data (ultimo aggiornamento immatricolati 04 maggio 2022, iscritti 12 maggio 2022).

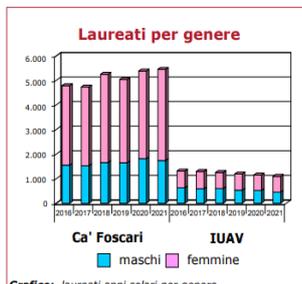


Grafico: laureati anni solari per genere

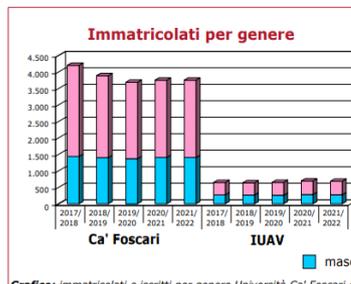
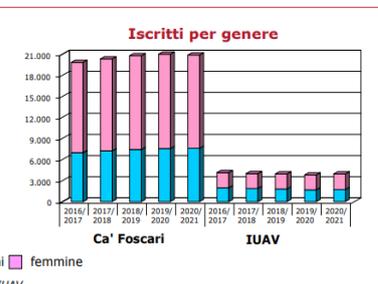


Grafico: immatricolati e iscritti per genere Università Ca' Foscari e IUAV



Queste considerazioni vengono sottolineate dal trend negativo sull'occupazione dell'intera Città Metropolitana in contrapposizione sia con quanto accade a livello regionale, ma in particolare con il dato nazionale 2020 2021.

**TASSO DI OCCUPAZIONE<sup>1)</sup> (15-74 anni)****CITTÀ METROPOLITANA, VENETO, NORD-EST E ITALIA**

	2018	2019	2020	2021	Var % 21/20
Città Metropolitana	55,30	57,31	55,46	55,16	-0,30%
Veneto	58,14	58,91	56,80	57,00	0,20%
Nord-Est	59,36	60,01	58,20	58,42	0,22%
Italia	51,14	51,55	50,06	50,60	0,54%

Fonte: Istat – valori percentuali

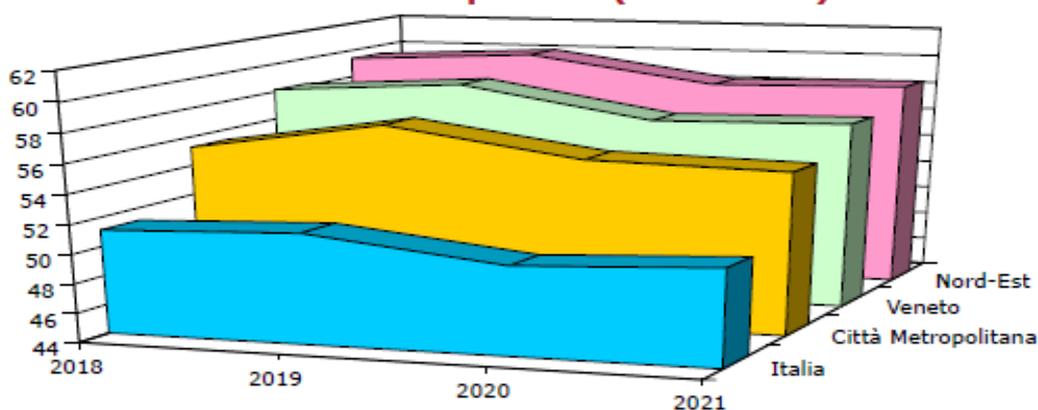
**Tasso di occupazione (15-74 anni)**

Grafico: Tasso di occupazione (15-74 anni) in Città Metropolitana, Veneto, Nord Est e Italia.

**TASSO DI OCCUPAZIONE<sup>1)</sup> GIOVANILE (15-34 anni)****CITTÀ METROPOLITANA, VENETO, NORD-EST E ITALIA**

	2018	2019	2020	2021	Var % 21/20
Città Metropolitana	48,98	46,53	46,70	45,48	-1,21%
Veneto	50,92	51,68	48,48	49,92	1,44%
Nord-Est	51,16	51,89	49,07	50,25	1,18%
Italia	41,01	41,70	39,43	40,98	1,54%

Fonte: Istat – valori percentuali

**ANALISI DELLE ENTRATE**

Il Bilancio del Comune di Venezia appare fundamentalmente sostenuto nella sua efficienza alle entrate provenienti dai trasferimenti dello stato che rappresenta, anche nel 2022, il 25% delle entrate previste

## Equilibrio economico-finanziario di parte corrente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
<b>ENTRATA</b>			
Titolo I - entrate tributarie	403.503	412.478	412.829
Titolo II - trasferimenti correnti	190.960	136.952	94.254
Titolo III - entrate extratributarie	154.036	150.089	154.815
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>748.499</b>	<b>699.520</b>	<b>661.898</b>
<b>Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti</b>			
Avanzo di amministrazione	6.695	854	13.465
Fondo pluriennale vincolato corrente	6.340	365	145
Entrate correnti destinate ad investimenti	-48.375	-24.985	-4.620
Proventi edilizi per finanziamento spese correnti	5.000		
<b>Totale altre entrate</b>	<b>-30.341</b>	<b>-23.766</b>	<b>8.990</b>
<b>Risorse disponibili per la gestione corrente</b>	<b>718.158</b>	<b>675.754</b>	<b>670.888</b>
<b>SPESA</b>			
Titolo I - spese correnti	701.197	658.001	654.121
Titolo III - incremento attività finanziarie	6.004	6.369	6.757
Titolo IV - rimborso prestiti	10.958	11.383	10.010
<b>Totale spese</b>	<b>718.158</b>	<b>675.754</b>	<b>670.888</b>



## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in c/capitale sono sostanzialmente composte dai proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali e da trasferimenti in c/capitale di soggetti diversi, destinati a spese d'investimento, oltre che dai proventi per il rilascio del permesso di costruire.

Le stesse sono così composte:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	663.013.379,04	134.094.929,46	55.560.990,00	34.033.800,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	24.874.740,74	20.431.922,71	5.158.000,00	1.844.000,00
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.500.000,00	22.300.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>709.388.119,78</b>	<b>176.826.852,17</b>	<b>81.718.990,00</b>	<b>56.877.800,00</b>

Per quanto riguarda i proventi dalla vendita del patrimonio destinati ad investimenti, l'importo iscritto nel 2023 è pari ad euro 20.431.922,71 a titolo di alienazione di beni immobili contenuti nel Piano delle alienazioni.

Le risorse a disposizione di questa amministrazione sono più che raddoppiate rispetto al Bilancio di 10 anni fa essenzialmente per un aumento della pressione fiscale e per l'aumento del 50% dei trasferimenti correnti oltre al significativo ammontare dei Contributi agli investimenti che derivano dal PNRR.



## INVESTIMENTI E URBANISTICA

### CASA E SERVIZI SOCIALI

Come emerge dalla tabella allegata, la gestione dei servizi abitativi risulta in attivo per 5.000.000€ ogni anno, dai quali vengono sottratti i fondi di dubbia esigibilità dei canoni, stimati in circa 2.000.000 €. Per le manutenzioni abitative si ritorna, dopo anni di quasi assenza, all'utilizzo di fondi della Legge Speciale e si lascia sostanzialmente in attivo la gestione corrente. Non appare coerente con l'impianto della contabilità pubblica, affermare che la gestione risulta in pareggio secondo un principio economico al netto di ammortamenti e stipendi pubblici dei dipendenti e ammortamenti.

Risulta positivo che l'amministrazione abbia colto la proposta di questa municipalità e della minoranza del consiglio con mozione presentata nel 2020 – 2021 sul 110% per il recuperare del patrimonio abitativo, fondi che va ricordato sono stati stanziati dal governo Conte 2 e attualmente depotenziati dal Governo Meloni.

Si tornano ad investire fondi della legge speciale per il recupero del patrimonio abitativo pubblico nella città di Venezia 3.500.000, tuttavia manca un programma di lungo respiro ed investimenti sulla residenza pubblica nella città antica e le sue isole.

Emblematico è l'utilizzo dell'area ex cantiere ACTV su cui INVIMIT, con l'assenso di questa amministrazione, ha in programma un'operazione speculativa sul terreno demaniale per la costruzione di abitazioni private e non di edilizia convenzionata.

Il fondo Pluriennale Vincolato per gli investimenti, che ammonta a 100.439.180€, ben 81.058.761€ sono relativi ad un singolo intervento, ovvero l'intervento denominato Bosco dello Sport, mentre 5 milioni di

euro vengono impiegati per il completamento della bretella Brendole- Castellana.

Per la realizzazione delle Piste Ciclabili si utilizzano risorse di provenienza da alienazione beni immobili quando con più oculatezza, si sarebbe potuto attingere interamente a fonti analoghe destinate alla rigenerazione delle città metropolitana, dedicando maggiori risorse alle esigenze abitative del Centro Storico e Isole.

Appare alquanto azzardato in una situazione di grave crisi residenziale dedicare le risorse derivanti da benefici connessi alla riqualificazione dell'ex sede della Camera di Commercio in Calle Larga XXII Marzo a Venezia 8.500.000€ a copertura delle spese correnti, e dall'altra parte non investire i proventi da alienazione di beni immobili in restauro e riqualificazione di case pubbliche a Venezia.

<b>Alienazione beni immobili</b>	realizzazione pista ciclabile tessera-cà noghera	ciclabile	2.440.000,00 €
<b>Alienazione beni immobili</b>	collegamento ciclabile dal centro di tessera a campalto	ciclabile	3.800.000,00 €
<b>Alienazione beni immobili</b>	pista ciclabile asseggiano	ciclabile	3.000.000,00 €
<b>Contributi da altri soggetti</b>	realizzazione pista ciclabile tessera-cà noghera	ciclabile	
<b>Contributi da altri soggetti</b>	collegamento ciclabile dal centro di tessera a campalto	ciclabile	1.277.721,43 €
<b>Avanzo vincolato di legge speciale</b>	collegamenti ciclabili lido	ciclabile	3.800.000,00 €
<b>Contributi da altri soggetti</b>	realizzazione pista ciclabile tessera-cà noghera	ciclabile	1.277.721,43 €
<b>Contributi da altri soggetti</b>	collegamento ciclabile dal centro di tessera a campalto	ciclabile	278.091,54 €
<b>Contributo dello Stato Patto per Venezia</b>	4.31 rafforzamento azione p.a.: completamento del collegamento ciclopedonale da favaro a tessera	ciclabile	318.220,89 €
<b>Contributo dello Stato Patto per Venezia</b>	3.3.21 - interventi di ripristino funzionale delle reti ciclabili e viabilità di accesso alla città	ciclabile	124.734,31 €
<b>Contributo React</b>	realizzazione pista ciclopedonale di via asseggiano	ciclabile	2.267.899,20 €
<b>Contributo React</b>	realizzazione pista ciclabile via delle macchine via pacinotti	ciclabile	2.650.000,00 €
<b>Contributo React</b>	realizzazione pista ciclabile del tronchetto	ciclabile	2.254.215,18 €
<b>Contributo Regionale</b>	prolungamento pista ciclabile Favaro Dese	ciclabile	1.485,44 €
			23.490.089,42 €

Al netto di quanto stanziato dal PNRR per la realizzazione del piano fognario nell'isola di Sant'Elena-Certosa, ad oggi non è nota alla scrivente Municipalità il progetto e la richiesta di fondi PNRR per la realizzazione, in Città Antica ed Isole, della prevista rete fognaria che la Legge Speciale del 95 imponeva di realizzare nella Città di Venezia, intervento di fondamentale importanza e sul quale il Ministero della Transizione Ecologica ha stanziato parte delle risorse del PNRR.

A questa amministrazione è parso prioritario investire ingentissime risorse sul progetto del "Bosco dello Sport" rispetto alla salvaguardia e tutela dell'ambiente a Venezia e nelle sue isole, progetto che poteva essere realizzato, come più volte ribadito, attraverso un project financing con apporto di capitale privato anche delle società interessate come Reyer Venezia e A.C. Venezia.

## FLUSSI TURISTICI E IMPATTO SULLA CITTA'

Questa amministrazione constata che, nonostante la ripresa del turismo, alcune entrate, tra cui, in particolare i proventi della ZTL BUS , risentono tuttora degli effetti della pandemia nel senso che i

cambiamenti dei flussi turistici a livello internazionale verso la città di Venezia, che vedono tuttora assente il turismo proveniente dall'estremo oriente, non consentono di prevedere un livello di entrate pari a quello del 2019.

A tale proposito essendosi intensificati i flussi turistici degli escursionisti giornalieri, come apparso evidente durante il fine settimana di inizio novembre, si renderebbe necessaria l'istituzione di una ZTL generalizzata sul ponte della Libertà, così come proposto nei precedenti pareri, che consentirebbe di incassare l'introito mancante dalla ZTL BUS e di ottenere una regolamentazione dei flussi in uno dei punti di accesso nevralgici della città.

### **CONTRIBUTO DI ACCESSO E PREVEDIBILI CONSEGUENZE SULL'ECONOMIA CITTADINA**

L'attuale proposta di Regolamento si basa sul pagamento di un ticket a quote variabili in funzione dell'affluenza giornaliera aprendo, o limitando a specifiche aree quali la città antica e le isole dell'estuario, attraverso un controllo esercitato tramite l'utilizzo di varchi virtuali in città e controlli puntuali sul territorio.

In particolare il regolamento del Contributo di Accesso, così come licenziato dall'attuale giunta, ha dei pesanti risvolti sia sull'economia locale alternativa al turismo, sia incidendo sulla vita quotidiana dello stesso residente. Il rischio di disincentivare l'apertura di nuove attività quali ad esempio Studi professionali, laboratori d'arte, imprese artigianali, sedi di rappresentanza, sedi istituzionali è molto concreto, così come la messa in discussione di gran parte delle attività non strettamente legate all'ambito turistico. Tutte le attività e i privati cittadini subiranno limitazioni e saranno sottoposti a ulteriori obblighi burocratici attraverso continue comunicazioni al comune riguardanti ospiti, clienti e visitatori.

Il Contributo di Accesso interferisce inoltre sulle relazioni interpersonali dei residenti con amici e parenti, modificandone le abitudini quotidiane, ponendo nuovi muri e barriere, imponendo limitazioni alle libertà e alle scelte individuali degli stessi abitanti.

Sul punto si prende atto che lo stesso Garante per la Privacy è intervenuto a sottolineare tali criticità e, a più riprese, sottolineata da questa maggioranza.

Il regolamento del Contributo di Accesso, nella versione attuale, si presenta con un guazzabuglio di esenzioni ed esclusioni in cui diventa difficile persino orientarsi. Norme cervelotiche di difficile applicazione e controllo che probabilmente finiranno per fallire l'unico obiettivo per cui il contributo dovrebbe essere pensato: la regolamentazione dei flussi.

Tutto questo a fronte di una previsione in entrata alquanto esigua che potrebbe essere tranquillamente riscossa attraverso l'istituzione della ZTL sul ponte della Libertà e attraverso le presenze delle Crocieristica.

Le poste iscritte nel bilancio 2023 -2025 afferenti il contributo sono dunque le seguenti:

	2023	2024	2025
<b>Entrate</b>	6.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
Utilizzi			
Spese di gestione del contributo	3.300.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Raccolta e smaltimento rifiuti	2.700.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00

## IMPOSTA DI SOGGIORNO E IMPIEGHI

A tale proposito si evidenzia che nell'imposta di soggiorno Istituita con l'art. 4 del d.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, il Legislatore ha istituito l'imposta affidandone *"la legittimazione attiva ai Comuni Capoluogo di Provincia, alle Unioni dei Comuni e a tutti i Comuni incisi negli elenchi regionali dei Comuni turistici o delle città d'arte"*.

La prima considerazione è quella che riconduce l'imposta di soggiorno a species del genus *tassa di scopo*, con l'unica differenza che rispetto alle ordinarie "imposte di scopo" (*istituite con L. n. 296/2006 - finanziaria per l'anno 2007 -, art. 1, commi 145-151*) - che prevedono uno speciale iter di attivazione e uno specifico meccanismo di funzionamento, pur restando ampio e illimitato l'ambito oggettivo (*"a) opere per il trasporto pubblico urbano; b) opere viarie, con l'esclusione della manutenzione straordinaria ed ordinaria delle opere esistenti; c) opere particolarmente significative di arredo urbano e di maggior decoro dei luoghi; d) opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini; e) opere di realizzazione di parcheggi pubblici; f) opere di restauro; g) opere di conservazione dei beni artistici e architettonici; h) opere relative a nuovi spazi per eventi e attività culturali, allestimenti museali e biblioteche; i) opere di realizzazione e manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica"*, elenco implementato con l'art. 6 del d.lgs. n. 23/2011) - l'imposta di soggiorno si caratterizzerebbe per una precisa definizione fatta a monte dal Governo nell'esercizio dei poteri delegati dalla Finanziaria 2007; lo scopo, per quanto ampio, si caratterizzerebbe nell'impiego degli introiti per tutte quelle iniziative, attività e interventi che hanno effetto diretto o indiretto nel settore del turismo, ancorché ne beneficino anche i residenti del luogo ove la stessa si applica.

La seconda è quella che la qualifica come prestazione tributaria specifica, diversa dalle ordinarie entrate tributarie, sganciata dai meccanismi e limiti delle imposte di scopo e legata all'impiego dei proventi secondo fattispecie non tassative, generiche e tuttavia necessariamente e strettamente attinenti al settore dei servizi per il turista, con ciò distinguendosi dalle fattispecie propria di "imposta di scopo" di cui al comma 149 (cioè, istituita per scopo specifico e da definire).

In particolare, si evidenzia che, come emerge dalla tabella, l'utilizzo dell'imposta di soggiorno risulta alquanto disordinato e sconnesso dalla reale natura dell'imposta, anche se la giurisprudenza amministrativa in parte giustifica tale utilizzo, non tutte le poste sembrano essere in linea con le reali necessità dei servizi territoriali. Il quadro complessivo è quello di un impiego più orientato a tappare "i buchi" della spesa corrente, piuttosto che come volano di economia e servizi.

	2023	2024	2025
<b>Interventi in materia di turismo</b>	<b>15.282.017,00</b>	<b>15.143.799,00</b>	<b>15.133.319,00</b>
Quota costo operatori di polizia municipale impiegati in attività di controllo e presidio delle aree turistiche del Centro Storico	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Costo operatori turismo e tutela delle tradizioni	1.328.417,00	1.330.199,00	1.319.719,00
Manutenzione barche da regata	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Contributi regate, manifestazioni remiere, eventi turistici	821.800,00	681.800,00	681.800,00
Organizzazione Salone Nautico presso l'Arsenale	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
Contributi per premi regate	270.800,00	270.800,00	270.800,00
Organizzazione eventi in collaborazione con Vela	3.191.000,00	3.191.000,00	3.191.000,00
Ponti votivi	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Quota corrispettivo Casa da Gioco sede Ca' Vendramin	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Interventi di manutenzione, fruizione e recupero beni ambientali</b>	<b>7.670.082,96</b>	<b>8.268.062,22</b>	<b>8.236.282,27</b>
Attività realizzate per la tutela ambientale	479.400,00	469.400,00	469.400,00
Costo operatori tutela ambientale	485.065,96	485.065,96	485.065,96
Gestione e attuazione misure di conservazione Oasi di Ca' Roman, Alberoni e San Nicolo	99.000,00	55.000,00	55.000,00
Manutenzione patrimonio arboreo	2.332.630,00	2.949.416,17	2.859.890,02
Usufrutto bosco di Mestre a Fondazione Querini	477.000,00	477.000,00	477.000,00
Attività per la salvaguardia della città svolta dal Centro Maree	74.021,67	46.960,00	46.960,00
Posa passerelle	767.365,33	774.620,09	782.366,29
Interventi di manutenzione patrimonio ambientale	2.955.600,00	3.010.600,00	3.060.600,00
<b>Interventi di manutenzione, fruizione e recupero beni culturali</b>	<b>9.746.900,04</b>	<b>10.249.138,78</b>	<b>10.291.398,73</b>
Costo operatori Attività e Produzioni Culturali e bibliotecarie	4.431.875,04	4.437.819,78	4.402.856,73
Attività realizzate dall'Istituzione Bevilacqua La Masa	441.587,00	441.932,00	439.907,00

Manutenzioni beni culturali	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Servizi per la fruizione dei beni teatrali, culturali, biblioteche	3.035.338,00	3.531.287,00	3.610.535,00
Trasferimento al Teatro Goldoni	616.000,00	616.000,00	616.000,00
Iniziative culturali Centro Candiani	425.100,00	425.100,00	425.100,00
Trasferimento al Teatro la Fenice	327.000,00	327.000,00	327.000,00
Trasferimento alla Fondazione Querini Stampalia	320.000,00	320.000,00	320.000,00
<b>Totale</b>	<b>32.699.000,00</b>	<b>33.661.000,00</b>	<b>33.661.000,00</b>
Accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.301.000,00	1.339.000,00	1.339.000,00
<b>Totale</b>	<b>34.000.000,00</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>35000000</b>

## IMU E IRPEF

Relativamente la leva fiscale utilizzata da questa amministrazione, la stessa Nota Integrativa evidenzia che: *“Nel 2014 è stata inoltre modificata la soglia di esenzione per i redditi imponibili, portandola da euro 17.000,00 ad euro 10.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l’addizionale verrà applicata sull’intero reddito imponibile”*.

Negli anni dal 2016 al 2022 è stata confermata l’aliquota unica dello 0,8% e la soglia ad euro 10.000,00.

Per il 2023 non sono previste modifiche all’impianto tariffario. L’aliquota e la soglia di esenzione sono riconfermate con deliberazione del Consiglio Comunale allegata al rendiconto.

Come già evidenziato nei precedenti pareri di questa municipalità e nonostante le difficoltà evidenziate dallo stesso Comune per i ceti poveri e i ceti medi, nessuna misura è stata presa in considerazione relativamente all’aumento della franchigia IRPEF che è rimasta la medesima prevista dal Commissario Zappalorto, così come non sono previste riduzioni dell’Imposta Municipale Unica a vantaggio dei proprietari che locano gli immobili a residenti con contratti 4 + 4 seppure in città, come ben noto, persista una situazione di progressivo e ineluttabile spopolamento.

## TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA’

Sul trasporto pubblico ad oggi risultano stanziati i 15 milioni di euro come trasferimenti dallo Stato derivanti dalla specialità, 71,3 milioni di euro da trasferimenti della Regione sul TPL e 23 milioni di euro a titolo di trasferimenti compensativi per l'emergenza Covid-19.

Nonostante i trasferimenti straordinari non si è in grado di fornire un adeguato servizio all’utenza, evidenziando anche una sostanziale incapacità al ritorno dei ricavi dell’anno 2019 con un ammanco dichiarato in 28 milioni di euro di Ricavi.

Considerato che il totale dei trasferimenti e delle risorse per il Trasporto Pubblico Locale sono di ingente portata, la mobilità risulta ancora un vulnus importante per la città che determina importanti ricadute

sulla residenzialità ed i flussi turistici e lo stesso Comune drena risorse alla partecipata attraverso la Cosiddetta quota Zappalorto ed i proventi del servizio di navigazione che non vengono reinvestiti sul trasporto pubblico.

12 di 42

## La parte corrente del bilancio 2023

### Le principali voci di entrata

ZTL bus	→	previsti <b>15,2 milioni nel 2023</b>	In aumento di 4,3 milioni rispetto alla previsione iniziale 2022 ma in diminuzione di 6,5 milioni rispetto al 2019
Proventi servizio navigazione	→	previsti <b>20 milioni nel 2023</b>	In aumento di 6,8 milioni rispetto alla previsione iniziale 2022 ma in diminuzione di 2,8 milioni rispetto al 2019
Ricavi da trasporto pubblico	→	Previsti <b>7,4 milioni nel 2023</b>	In leggero aumento rispetto alla previsione iniziale 2022 (+0,5 milioni) ma in diminuzione di 3,9 milioni rispetto al 2019



## CONCLUSIONI

Nonostante sulla residenza si siano colti gli spunti di questa municipalità sul 110% per il recupero del patrimonio pubblico abitativo in terraferma permangono squilibri negli investimenti sul territorio, in particolare sugli investimenti in nuova residenza nella Città antica e le sue Isole, nonostante si sia attinto alla legge speciale per finanziare parte del recupero del patrimonio pubblico abitativo.

Permane una carenza di servizi del trasporto pubblico e di servizi sociali con una importante ricaduta sulla sicurezza in Città. La mancanza di deleghe alle municipalità per inerzia della Giunta, su cui pesa una grande responsabilità amministrativa che permane dal 2016, hanno tolto servizi di prossimità e riferimento ai cittadini e sono contrari ai principi generali di istituzione delle stesse.

Non si percepisce un piano strategico complessivo e le misure degli investimenti adottati anche nel contesto del PNRR non sembrano proporre un filo conduttore atto a dare sviluppo ed economia al territorio. L'utilizzo delle risorse derivanti dall'alienazione del patrimonio pubblico finalizzato alla

costruzione di ciclabili è a giudizio della scrivente Municipalità un errore strategico, così come l'utilizzo dell'avanzo di Bilancio per la Costruzione della Cittadella dello sport a cui andavano dedicate risorse di natura privata.

La misura del Contributo di accesso non porta alcun beneficio concreto alla città, ma anzi pone paletti e limiti allo sviluppo della stessa senza alcun risultato in termini di flussi turistici su cui non si sono adottate altre misure di indirizzo e contenimento.

**Per tali ragioni La Municipalità di Venezia Murano Burano esprime perciò parere NEGATIVO alla proposta di deliberazione PD 1072/2022 del 28.11.2022 "Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022 – 2024 e relativi allegati e approvazione del DUP 2023-2025".**

Preso atto del parere di regolarità espresso dalla Dirigente del Settore Tecnico - Amministrativo per la Valorizzazione del Decentramento della Direzione Servizi Istituzionali ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento comunale delle Municipalità.

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza delle/gli scrutatrici/ori **Isotti, Zancopè e Castellani** ha avuto il seguente esito:

**Consigliere/i Presenti: n. 23, Votanti: n. 22, Favorevoli: n. 16, Contrari: n. 6 (Azzalin, Castellani, Cavalier, Lazzaris Bertoldi, Pacagnella, Quarta), Astenuti: n.1 (D'Almo), Non votanti: nessuno.**

## **D E L I B E R A**

di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, **parere contrario** alla Richiesta parere **Proposta di Deliberazione PD 1072 " Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025"**.

**Il Presidente**

**Marco Borghi**

**Il Segretario della Seduta**

**Rossella Bonavita**



**Deliberazione PG/2022/579744 del 15/12/2022**

**Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 15/12/2022**

**La Responsabile del Servizio  
Attività Istituzionali  
Dott.ssa Rossella Bonavita**